

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Tutti per Nerviano chiede pianificazione degli incontri istituzionali

Redazione · Wednesday, May 23rd, 2018

Domani sera, giovedì 24, [nuova seduta del consiglio comunale di Nerviano](#). **All'appuntamento, però, mancherà la consigliera Daniela Colombo di Tutti per Nerviano per un impegno comunicato «con un mese di anticipo» all'assemblea.** La scelta di convocare la seduta del parlamentino cittadino proprio per la data di domani, quindi, ha lasciato l'amaro in bocca alla lista civica, che si sfoga attraverso i social network.

«Poiché non è la prima volta che i consiglieri di minoranza sono costretti ad apprendere della convocazione di commissioni o del consiglio comunale con poco anticipo e senza nessun coinvolgimento nella pianificazione, TpN e le altre forze di opposizione chiederanno la convocazione di una conferenza dei capigruppo affinché sia posta all'ordine del giorno la calendarizzazione degli eventi istituzionali – fanno sapere dalla lista -. Il consiglio è organo «sovrano» del Comune e la legge lo pone al primo posto nella elencazione di cui l'art. 36 del T.U.E.L.; la partecipazione dei consiglieri assume quindi un significato di particolare rilievo. Il ruolo del presidente, che è la figura preposta all'organizzazione e al corretto funzionamento del consiglio comunale, deve essere svolto in maniera autonoma; non deve essere strumentale all'attuazione dell'indirizzo politico della sua maggioranza e non può ritenersi legato da un rapporto fiduciario o privilegiato con la sola componente di maggioranza del relativo consiglio. Dal punto di vista deontologico il presidente deve quindi assumere un comportamento “neutrale” e relazionarsi in maniera efficace con tutte le forze politiche presenti in consiglio evitando le sovrapposizioni di riunioni e la programmazione unilaterale degli impegni; in sintesi deve saper dialogare, nella forma e nella sostanza, con un ruolo “super partes”. Certamente nella pianificazione degli incontri non possono prevalere le esigenze personali dei singoli; la definizione di un calendario degli appuntamenti istituzionali, rifiutata nelle precedenti occasioni nella quale era stata richiesta, serve infatti a conciliare gli impegni privati e lavorativi con gli obblighi connaturati all'impegno pubblico assunto, rispettando le prerogative del presidente del consiglio comunale ma anche i diritti di ciascun consigliere.

This entry was posted on Wednesday, May 23rd, 2018 at 3:14 pm and is filed under [Politica](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

